

Oggetto: Centro Abitato di Tessera nella Municipalità di Favaro Veneto – Regolamentazione della circolazione e misure di limitazione della velocità

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- Con verbale di consegna prot. N.19099 del 11/01/2018 il centro abitato di Tessera è stato preso in carico dal Comune di Venezia;
- Con l'ordinanza n. 16/2018 del 04/09/2018, efficace dal 01/10/2018, l'ENAC ha istituito una Zona a Traffico Controllato (ZTC) sul sedime dell'Aeroporto Marco Polo di Venezia;

Considerato che in base all'ordinanza ENAC n. 16/2018 del 4/9/2018, efficace dal 01.10.2018, tutti i veicoli in ingresso all'Aeroporto devono impegnare la viabilità per un tempo massimo di 7' (sette minuti) entro il quale possono:

- Entrare in uno dei parcheggi dell'Aeroporto, esclusi dalla validità della ZTC (tecnicamente i varchi di ingresso ai parcheggi sono varchi di uscita dalla ZTC);
- Uscire dalla ZTC senza entrare nei parcheggi;

Atteso che:

- La Zona a Traffico Controllato è un'area all'interno della quale è consentito, ai sensi della Legge n. 33/2012: permanere per un tempo limitato e la gestione della viabilità e delle relative sanzioni è in capo alle Forze dell'Ordine a ciò preposte; per l'Aeroporto di Venezia tale tempo limitato è stato fissato in sette minuti, sulla base di studi viabilistici e stress test redatti nei mesi di maggior traffico aeroportuale;
- La ZTC può essere controllata dalle Forze dell'Ordine anche con sistemi di rilevazione automatica del tempo di permanenza, che rilevano la targa del veicolo in transito confrontando data e ora di ingresso e data e ora di uscita, calcolando così il tempo di permanenza all'interno della ZTC;

Riconosciuto che:

- L'istituzione della ZTC all'aeroporto internazionale Marco Polo di Venezia ha comportato un'occupazione continua e a volte permanente, da parte di utenti professionali e non, di aree di sosta all'interno dell'abitato di Tessera, condizionando profondamente l'ordinario e corretto svolgimento delle attività connesse alla residenzialità e alle relazioni sociali delle stesse;
- L'invasiva presenza di veicoli determina problemi di coesistenza con i cittadini di Tessera, così come attestato dalle segnalazioni inoltrate all'Assessorato Mobilità e Trasporti;
- I disagi indotti dalla nuova regolamentazione della circolazione nell'area aeroportuale sono stati evidenziati anche dalla stampa locale;

Considerato che per rispondere alle segnalazioni per i disagi causati dalla ZTC, si è intervenuto con l'emissione dell'ordinanza n. 339/2019 del 17/05/2019, a carattere sperimentale con la quale è stata istituita una disciplina dedicata e specifica per la circolazione e la sosta in determinate vie di Tessera;

Richiamata l'ordinanza, n. 339/2019 del 17/05/2019, che ha istituito in via sperimentale per un anno una specifica disciplina per la circolazione e sosta nel centro abitato di Tessera;

Ritenuta conclusa con esito positivo la sperimentazione introdotta con l'ordinanza 339/2019, seppure condizionata, nel periodo di COVID 19, da generali limitazioni della mobilità per ragioni di sanità pubblica;

Dato atto che i punti 1.1 e 1.2 del dispositivo dell'ordinanza 339/2019 sono già stati recepiti con altro provvedimento adottato per regolamentare la circolazione nella nuova rotonda realizzata all'intersezione tra le vie Triestina e Bazzera con via Orlanda.

Rilevato che con il ritorno alla normalità essendo venute meno le limitazioni emesse per contenere il diffondersi del COVID 19, in assenza delle prescrizioni dettate dall'ordinanza 339/2019, si sono ulteriormente aggravate le condizioni di circolazione e sosta nell'abitato di Tesserà come segnalato dai cittadini stessi e che hanno portato anche ad interventi sul territorio da parte della Polizia Locale di Venezia;

Ritenuto pertanto opportuno e urgente per la sicurezza della circolazione intervenire definitivamente regolando il traffico, compresa la sosta, all'interno del centro abitato di Tesserà, istituendo la già sperimentata zona residenziale attraverso l'adozione e integrazione del punto 1.3 del dispositivo dell'ordinanza n. 339/2019, al fine di evitare che il traffico all'interno del centro abitato continui ad essere fortemente aggravato da quello degli utenti aeroportuali;

Visti:

- La richiesta di regolamentazione della circolazione inoltrata in data _____ dall'Assessore alla Mobilità e Trasporti;
- L'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- L'art. 17 punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- L'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- Gli artt. 5, 6, e 7 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- Gli artt. 20, 21, 39, 40 del D. Lgs 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. 495/1992 del 16/12/1992;
- ~~Il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";~~
- L'art. 47-bis della Legge 96 del 26/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";

ORDINA

1. Istituire la zona residenziale, nella quale vige il limite di velocità di 30 km/h, in tutto l'abitato di Tesserà raggiungibile da via Orlanda accedendo alle Vie Pinerolo e Bazzera e da via Triestina accedendo da via Alessandria, vie che con via Asti sono anch'esse soggette sia a detto limite di velocità, sia al divieto di sosta con rimozione coatta dove non presenti zone di sosta regolamentata.
2. Istituire il divieto di transito, eccetto frontisti ed aventi titolo ad accedere ai passi carrabili nonché il divieto di sosta con rimozione coatta eccetto aventi titolo, sulle seguenti vie:
 - Via Vercelli;
 - Via Susa;
 - Via Ivrea;
 - Via Tenda;
 - Via Briga
 - Via Saluzzo;
 - Via Vecchio Hangar;
 - Via Leonino da Zara.

- 3. Le aree di sosta delimitata, dove presenti nelle vie elencate al punto 2. sono riservate ai residenti e agli aventi titolo, il mancato rispetto oltre alla sanzione pecuniaria prevista dal Codice della Strada implica la rimozione coatta del veicolo. Alla prescritta segnaletica verticale, le aree dovranno essere contraddistinte dal colore giallo come previsto dal comma 3 lettera C) dell'articolo 149 del D.P.R. 495/1992 "Regolamento di Attuazione del Codice della Strada".**

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione della prescritta segnaletica stradale da parte della ditta esecutrice dei lavori.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della Strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative dal Codice della Strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della Legge 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque ne abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della Legge n. 1034/1971 al TAR del Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 del Codice della Strada.

Mestre,

IL DIRIGENTE